

Processo di lavoro

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022

Di seguito si espone il processo di lavoro del riaccertamento ordinario dei residui attivi al 31/12/2022, da espletare utilizzando le nuove funzionalità informatiche che sono state rilasciate anticipatamente nell'ambito del generale progetto di implementazione delle applicazioni informatiche per la contabilità (SCORE).

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun Ufficio preposto alle attività del riaccertamento ordinario dei residui attivi, la presente rappresentazione intende costituire un primo punto di riferimento per l'esecuzione delle diverse fasi di lavoro per le Amministrazioni attive (Dipartimenti, Strutture intermedie ed operatori) e le Ragionerie centrali, senza pretesa di esaustività né di dettaglio.

Le nuove funzionalità informatiche da utilizzare saranno di seguito genericamente indicate come "l'applicativo", l'apposito manuale d'uso è disponibile in linea.

1. Per le finalità del riaccertamento ordinario, l'applicativo riconosce e distingue 5 tipologie di residui attivi:
 - a) **Perimetro Sanitario** (esclusi dal riaccertamento),
 - b) **Partite di Giro** (esclusi dal riaccertamento),
 - c) **Residui di Nuova Formazione** (codice 1R),
 - d) **Residui di Vecchia Formazione non Stralciabili** (codice 2L - anni di provenienza 2020 e 2021),
 - e) **Residui di Vecchia Formazione Stralciabili** (codice 3S - anni provenienza fino al 2019).
2. L'applicativo distribuisce tutti i residui da sottoporre al riaccertamento ordinario (lettere c), d) ed e) del punto precedente), escludendo quelli del Perimetro Sanitario e delle Partite di Giro, a ciascun Dipartimento competente affinché il Dirigente generale li assegni come descritto al punto successivo.
3. Ciascun Dirigente generale procede ad assegnare alle Strutture del proprio Dipartimento i capitoli, con i relativi residui da sottoporre a riaccertamento, secondo le competenze vigenti: un capitolo può essere assegnato anche a più Strutture dello stesso Dipartimento; il Dirigente generale può visualizzare sia i capitoli già assegnati sia quelli ancora da assegnare; la Ragioneria centrale competente dispone delle medesime visualizzazioni.
4. L'applicativo rende disponibile ciascun capitolo alla/e Struttura/e cui è stato assegnato; ciascuna Struttura ha disponibili i residui da lavorare (singoli accertamenti), distinti tra:

- “Nuova Formazione”,
- “Vecchia Formazione non Stralciabili”,
- “Vecchia Formazione Stralciabili”;

ciascuna Struttura può visualizzare i capitoli già lavorati e quelli ancora da lavorare e può effettuare ricerche sui residui lavorati o da lavorare attraverso appositi filtri (capitolo, decreto, numero di accertamento, descrizione).

Gli operatori di ciascuna Struttura procedono richiamando le poste di residui attivi da riaccertare suddivise dalle 3 tipologie indicate al precedente punto 4, ed operano il riaccertamento ordinario secondo i successivi punti 5, 6, e 7, per la lavorazione di propria competenza.

5. Se l'operatore richiama i **RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE** e poi seleziona un capitolo, l'applicativo mostra più accertamenti di quel capitolo per pagina; l'operatore può inserire l'importo da **Riscuotere** (in tal caso l'applicativo chiede di associare una delle voci "Certi" o "Dubbi e di difficile esazione"), le **Somme da Eliminare** (in tal caso l'applicativo chiede di associare una delle voci "Inesigibili ma non prescritti" o "Insussistenti o prescritti") e la **Somma da Reimputare** agli anni successivi; l'applicativo verifica che la somma dei 3 importi corrisponda all'importo complessivo del residuo da riaccertare; qualora venga valorizzato il campo “Somme da Reimputare”, l'applicativo mostra una maschera nella quale l'operatore deve specificare le somme *Reimputare Anno 1*, *Reimputare Anno 2*, *Reimputare Anno 3* e *Reimputare Anno Oltre*; la somma degli importi da reimputare nei diversi anni, deve coincidere con la *Somma da Reimputare* di cui si dà il dettaglio; se vi sono somme da reimputare, l'applicativo mostra automaticamente lo stesso capitolo su cui insiste l'accertamento ma consente all'operatore di indicare eventualmente un capitolo diverso sul quale effettuare la reimputazione. Nel caso di Somme da Reimputare è obbligatorio scrivere nel campo delle Annotazioni il riferimento alla spesa.
6. Se l'operatore richiama i **RESIDUI DI VECCHIA FORMAZIONE NON STRALCIABILI** (per somme accertate negli anni 2020 e 2021) e poi seleziona un capitolo, l'applicativo mostra più accertamenti di quel capitolo per pagina; l'operatore può inserire l'importo **da Riscuotere** (in tal caso l'applicativo chiede di associare una delle voci "Certi" o "Dubbi e di difficile esazione") e le **Somme da Eliminare** (in tal caso l'applicativo chiede di associare una delle voci "Inesigibili ma non prescritti" o "Insussistenti o prescritti"); per ciascuna posta l'applicativo mostra un tasto per l'eventuale reimputazione: se l'operatore sceglie questa opzione, l'applicativo dà apposita segnalazione di attenzione, chiede di valorizzare un campo obbligatorio descrittivo con le motivazioni della reimputazione e consente di reimputare le somme nel triennio e oltre; l'applicativo rende disponibile alle Ragionerie centrali la motivazione della reimputazione e la riporta negli elenchi di fine lavoro; se vi sono somme da reimputare, l'applicativo mostra automaticamente lo stesso capitolo su cui insiste l'accertamento ma consente all'operatore di indicare eventualmente un capitolo diverso sul quale effettuare la reimputazione; l'applicativo verifica che la somma degli importi Da Riscuotere, Da Eliminare e delle Reimputazioni, sia

uguale all'importo complessivo del residuo da riaccertare. Nel caso di Somme da Reimputare è obbligatorio scrivere nel campo delle Annotazioni il riferimento alla spesa.

7. Se l'operatore richiama i **RESIDUI DI VECCHIA FORMAZIONE STRALCIABILI** (per somme accertate in anni precedenti al 2020) e poi seleziona un capitolo, l'applicativo mostra più accertamenti di quel capitolo per pagina; l'operatore può inserire l'importo **da Riscuotere** (in tal caso l'applicativo chiede di associare una delle voci "Certi" o "Dubbi e di difficile esazione"), le **somme da Eliminare** (in tal caso l'applicativo chiede di associare una delle voci "Inesigibili ma non prescritti" o "Insussistenti o prescritti") e l'importo **da Stralciare**; se viene valorizzato il campo dell'importo da stralciare, l'applicativo chiede di compilare un campo obbligatorio per indicarne le motivazioni; l'applicativo verifica che la somma dei 3 importi coincida con l'importo complessivo del residuo da riaccertare, al netto di eventuali reimputazioni; per ciascuna posta l'applicativo mostra un tasto per l'eventuale reimputazione: se l'operatore sceglie questa opzione, l'applicativo dà apposita segnalazione di attenzione, chiede di valorizzare un campo obbligatorio descrittivo con le motivazioni della reimputazione ed è obbligatorio scrivere nel campo delle Annotazioni anche il riferimento alla spesa. L'applicativo rende disponibile alle Ragionerie centrali la motivazione della reimputazione e la riporta negli elenchi di fine lavoro; se vi sono somme da reimputare, l'applicativo mostra automaticamente lo stesso capitolo su cui insiste l'accertamento ma consente all'operatore di indicare eventualmente un capitolo diverso sul quale effettuare la reimputazione; l'applicativo alimenta la banca dati dei residui attivi stralciati e ne consente la ricerca e la consultazione per diverse chiavi di interrogazione ed effettua il collegamento con la relativa riscossione.

8. Quando una Struttura completa la lavorazione di tutti i residui ad essa assegnati, l'applicativo procede alla elaborazione di 4 modelli:
 - *Elenco residui di nuova formazione (origine residuo tipo 1R),*
 - *Elenco residui di vecchia formazione non stralciabili (origine residuo tipo 2L),*
 - *Elenco residui di vecchia formazione stralciabili ma non stralciati (origine residuo tipo 3S),*
 - *Elenco residui di vecchia formazione stralciati (origine residuo tipo 3S e flag "stralciato").*

9. Il Dirigente dell'Area/Servizio potrà generare il file PDF delle schede compilate firmandole con il nuovo kit di firma il cui utilizzo richiede l'uso di un comune telefono cellulare su cui installare un'app di Aruba per generare un codice 'OTP' (equivalente ad un PIN momentaneo) e, contestualmente, inibire i dati firmati ad ogni ulteriore modifica, per avere la certezza che quanto firmato rimanga inviolabile. Dopo la firma del Dirigente del Servizio, i dati vengono resi disponibili al Dirigente Generale il quale li controfirmerà, sempre con la stessa metodologia, inviando il tutto alla Ragioneria centrale di pertinenza.

10. Le Ragionerie centrali possono visualizzare i dati inseriti dalle Amministrazioni ma non possono modificarli; dopo che le Amministrazioni inseriscono nell'applicativo il comando di conclusione dei propri lavori, le Ragionerie centrali possono intervenire; la Ragioneria centrale verifica che tutti i Dipartimenti abbiano lavorato tutti i residui; conclusi i riscontri, le Ragionerie centrali

validano nell'applicativo i dati inseriti dalle Amministrazioni, danno il comando di fine lavori nell'applicativo per ciascun Dipartimento ed, infine, ne danno comunicazione al Servizio 4 della Ragioneria generale.

11. Se la Ragioneria centrale ritiene che l'Amministrazione abbia trattato una posta in maniera errata, può muovere rilievo allo scopo: l'applicativo consente alla Ragioneria centrale di selezionare alcuni residui e proporli al riesame dell'Amministrazione; in tal caso, i residui selezionati possono essere modificati dall'Amministrazione ripercorrendo l'intero iter sopra descritto ai punti da 5 a 10.

12. L'applicativo consente sia al Servizio 4 della Ragioneria generale sia alle Ragionerie centrali di conoscere in ogni momento, lo stato delle diverse fasi di lavoro precedenti a quelle di propria competenza:
 - i capitoli già assegnati e quelli ancora da assegnare, per ogni Assessorato/Dipartimento,
 - i residui già lavorati e quelli ancora in lavorazione,
 - le Strutture che hanno già ultimato gli elenchi, i Dipartimenti che hanno firmato gli elenchi e inviato il tutto alle Ragionerie centrali,
 - le Ragionerie centrali che hanno completato la validazione e i rilievi mossi all'Amministrazione.

13. Se il Servizio 4 della Ragioneria generale dovesse riscontrare anomalie su alcune poste, l'applicativo consente di chiedere all'Amministrazione competente di riesaminare i residui in questione; in tal caso l'Amministrazione può modificare le proprie precedenti determinazioni ripercorrendo l'intero iter sopra descritto ai punti da 5 a 10.